



UNIVERSITÀ DI PISA

STORIA DELL'ARTE MODERNA IN ITALIA E IN EUROPA

CINZIA MARIA SICCA

Anno accademico

2019/20

CdS

SCIENZE DEI BENI CULTURALI

Codice

269LL

CFU

12

Moduli	Settore/i	Tipo	Ore	Docente/i
STORIA DELL'ARTE MODERNA IN ITALIA E IN EUROPA	L-ART/02	LEZIONI	72	CINZIA MARIA SICCA

Obiettivi di apprendimento

Conoscenze

Lo studente acquisirà conoscenze storiche e metodologiche sull'arte italiana del Cinquecento, e i suoi rapporti con altri paesi europei.

Modalità di verifica delle conoscenze

La verifica delle conoscenze avverrà attraverso due **prove in itinere**, entrambe consistenti nel riconoscimento di opere da vedere in situ a Roma, Mantova e Firenze che verranno indicate all'inizio del corso, e l'esame finale (vedi sotto).

Capacità

Alla fine del corso lo studente sarà in grado di

1. riconoscere le opere degli artisti italiani e stranieri presi in considerazione durante il corso;
2. parlare delle opere in questione utilizzando il vocabolario adeguato;
3. collocare artisti e committenti nel contesto storico e culturale del periodo.
4. scrivere un saggio logicamente strutturato e puntualmente argomentato.

Modalità di verifica delle capacità

Nelle due prove in itinere lo studente avrà la possibilità di dimostrare

1. la capacità di parlare di opere viste dal vivo utilizzando il linguaggio e le categorie critiche studiate nel corso ed esemplificate da una varietà di testi antichi e moderni in cui sono offerti modelli di ekphrasis delle opere in questione o di opere analoghe;
2. la capacità di osservare un'opera d'arte e connetterla all'ambiente sociale e culturale che l'ha prodotta.

Comportamenti

Lo studente imparerà a compiere ricerche bibliografiche, e analizzare opere d'arte dal vivo e utilizzando le risorse web disponibili.

Modalità di verifica dei comportamenti

Durante le esercitazioni e le prove in itinere saranno valutati il grado di accuratezza e precisione delle attività svolte.

Prerequisiti (conoscenze iniziali)

E' preferibile aver già sostenuto gli esami di Metodologia della ricerca storico artistica e/o Storia dell'arte medievale in Italia e in Europa.

Indicazioni metodologiche

Il corso consiste in lezioni frontali a cui sono intercalate esercitazioni che coinvolgono direttamente gli studenti in un vero e proprio dialogo in cui si analizzeranno specifiche immagini e testi. Ci saranno visite alle principali mostre dedicate a Leonardo, Raffaello, e Giulio Romano.

I materiali delle lezioni frontali (power-points), così come la bibliografia dettagliata sono forniti sulla piattaforma di e-learning Moodle. Su di essa verranno poi caricati anche i materiali che gli studenti dovranno utilizzare in vista delle esercitazioni che li coinvolgeranno in prima persona.

Programma (contenuti dell'insegnamento)

Nascita di uno stile internazionale. Artisti Toscani nell'Europa del Cinquecento

La prima parte del corso sarà dedicata allo studio della presenza di artisti dell'Italia centrale a Roma sull'arco del Cinquecento, alla loro reazione di fronte all'antico e ai modi in cui le forme del linguaggio artistico sviluppato in Toscana durante il Quattrocento vengono trasformate per rappresentare le aspirazioni dei pontefici a partire dal pontificato di Giulio II.

La seconda parte del corso sarà dedicata allo studio della diffusione in Europa del linguaggio rinascimentale sviluppato dai Toscani, con particolare riferimento alle presenze italiane alla corte imperiale, e alle corti di Francia e Inghilterra.

Bibliografia e materiale didattico

A.Chastel, *Architettura e cultura nella Francia del Cinquecento*, Torino: Einaudi, 1991, cap. 2 e 3

E.c. 135

Storia delle Arti in Toscana: Il Cinquecento, a cura di R.P.Ciardi e A.Natali, Firenze: Edifir, 2000, capitoli 1 (Firenze di fronte a Roma. Difesa del primato e fiducia nella tradizione), 2 (L'officina della maniera moderna), 3 (L'arte cortigiana a Firenze. Dalla repubblica dissimulata allo stato paterno), 4 (Le due capitali. Tra Firenze e Roma dalla caduta della repubblica fiorentina alla morte del Vasari), 5 (I toscani a Roma. Committenza e "riforma" pittorica da Gregorio XIII a Clemente VIII), 8 (Il ratto del secolo da Bandinelli a Giambologna), 9 (Scultura sacra nella Toscana del Cinquecento) N.t. 305.4

The Cambridge Companion to Raphael, a cura di M.B.Hall, Cambridge: Cambridge University Press, 2005, cap. 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9,10

The Cambridge Companion to Titian, a cura di Patricia Meilman, Cambridge: Cambridge University Press, 2011, cap. 1, 2, 3, 5, 8, 10

Chong, D. Pegazzano, D. Zikos (a cura di), *Ritratto di un banchiere del Rinascimento: Bindo Altoviti tra Raffaello e Cellini*, Milano: Electa, 2004 (saggi di Pegazzano, Bullard, Brown, Craston, Zikos, Simoncelli e Costamagna)

Antonio Pinelli, *La Bella Maniera: Artisti del Cinquecento tra Regola e Maniera*, Torino: Einaudi, 2003

The Anglo-Florentine Renaissance : Artistic Links between the Early Tudor Courts and Medicean Florence, Cinzia M. Sicca and Louis A.

Waldman eds., New Haven and London: Yale University Press, 2012, cap. 2 (Darr), 5 (Caglioti), 6 (Gentilini-Mozzati), 9 (Foister)

Per chi non avesse già un manuale di storia dell'arte si consiglia uno dei seguenti due titoli:

Michael W. Cole e Stephen J. Campbell, *L'Arte del Rinascimento in Italia: una nuova storia*, (Torino: Einaudi, 2015)

Oppure

Salvatore Settis e Tomaso Montanari, *Arte: una Storia Naturale e Civile. Vol. 3 Dal Quattrocento alla Controriforma*, (Milano: Mondadori, 2019)

Indicazioni per non frequentanti

La frequenza è vivamente raccomandata.

Modalità d'esame

L'esame consta di una prova scritta sui testi in programma, che precede ogni volta il primo orale di ciascuna sessione. La prova è **obbligatoria** per frequentanti e non.

Scopo di tale prova è dare agli studenti la misura della loro preparazione e aiutarli a decidere quando presentarsi (oltre che evitare imbarazzanti scene mute all'orale). La prova, se negativa, non preclude la possibilità di sostenere l'esame orale. In entrambe le prove si valuta la capacità 1) di usare appropriatamente il lessico tecnico della storia dell'arte, 2) di saper collocare opere e artisti nel contesto storico e sociale in cui sono stati prodotti, 3) di illustrare le problematiche stilistiche ed iconografiche

Canone degli artisti che lo studente deve essere in grado di riconoscere:

- Leonardo da Vinci
- Michelangelo (pittura, scultura e architettura)
- Raffaello (pittura e architettura)
- Baldassarre Peruzzi e la Farnesina
- Giorgione
- Tiziano
- Sebastiano del Piombo
- Lorenzo Lotto
- Brescia nel '500: Romanino, Moretto, Savoldo
- Ferrara nel '500: Dosso Dossi
- Correggio
- Parmigianino



UNIVERSITÀ DI PISA

- Firenze nel primo '500: Fra' Bartolomeo e Andrea del Sarto
- Pontormo - Rosso fiorentino – Beccafumi
- La Scuola di Raffaello: Giulio Romano, Polidoro da Caravaggio, Giovanni da Udine, Perin del Vaga
- Caratteri generali del Manierismo
- Artisti manieristi: Bronzino, Vasari (anche architetto), Salviati, Daniele da Volterra, Cellini, Giambologna, Buontalenti
- La Scuola di Fontainebleau: Rosso, Primaticcio, Nicolò dell'Abate, Cellini, Serlio
- Palazzo Te a Mantova (architettura e pittura)
- Lo Studiolo di Francesco I in Palazzo Vecchio
- Pittura veneta della seconda metà del '500: Bassano, Tintoretto, Veronese
- Andrea e Jacopo Sansovino (architettura e scultura)

Note

Le lezioni inizieranno il 25 Settembre, ore 10 aula G1 Polo Ex-Guidotti, Via Trieste, 40

Commissione d'esame: Prof. Cinzia Maria Sicca, Prof. Antonella Capitanio, Dottor Giovanni Santucci, Dottor Pasquale Focarile, Dottor Vincenzo Sorrentino

Ultimo aggiornamento 02/10/2019 18:56